

Decreto n. 1495 del 30/08/2023

SERVIZIO INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

PNRR Missione 4, Componente 1, Riforma 1.7 – “Locazione di immobile a lungo termine per l’acquisizione di ulteriori posti letto idonei alla funzione di residenza universitaria DM MUR n. 1046 del 26 agosto 2022” – Fascicolo BA014 CUP F24D22001250008 CIG Z783B60E16 Approvazione delle graduatorie definitive afferenti la sede operativa di Udine per l’assegnazione dei posti alloggio agli iscritti ad anni successivi al primo - Bando unico per l’attribuzione dei benefici regionali per l’anno accademico 2023/2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Visti:

- la L.R. n. 21/2014 recante “Norme in materia di diritto allo studio universitario” come da ultimo modificata dalla L.R. n. 24/2020;
- il D. P. Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- il decreto n. 402 del 09/03/2023 ad oggetto “Bilancio di previsione dell’agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDiS per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025 e documenti collegati. bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2023-2025 – adozione”, approvato con D.G.R. n. 535 di data 24/03/2023;
- la DGR 1116/2023 relativa all’articolazione della Regione e degli enti regionali e la DGR 1166/2023 di conferimento dell’incarico alla dr. Raffaella Pengue, dal 02/08/2023 al 01/08/2026;
- la D.G.R. n. 2002/2020 relativa all’articolazione della Regione e degli enti regionali;
- l’art. 13, comma 9, della L.R. n. 27 del 30/12/2014 (legge finanziaria 2015), ai sensi del quale, a decorrere dall’esercizio finanziario 2015, gli impegni di spesa e gli accertamenti assunti a valere sul Bilancio regionale indicano l’esercizio in cui viene a scadenza il debito o il credito secondo il principio della contabilità finanziaria di cui all’art. 3, comma 1, lettera b), del citato D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

Visti, inoltre:

- gli articoli del libro quarto del codice civile (dal 1571 al 1654) che interessano la locazione abitative;
- la L. n. 392 del 27 luglio 1978 “Disciplina delle locazioni di immobili urbani”;
- la L. n. 431 del 30 dicembre 1988 “Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo”;
- il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42”, e s.m.i.;
- il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 del “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e, in particolare, l’articolo 1, commi 1 e 2, lett. a), così come modificato dalla L. n. 108/2021;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza quale strumento dell’Unione europea per il sostegno e la ripresa dell’economia dopo la crisi

COVID-19;

- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” (convertito in legge 1 luglio 2021, n. 101);
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 sulla “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale n. 279 del 23 novembre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e, in particolare, la Missione 4, Componente 1, Riforma 1.7 - “Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti (M4C1-R 1.7-27-30)”, che prevede lo stanziamento di 300 milioni di euro per il traguardo della creazione e assegnazione di posti letto aggiuntivi almeno pari a 7.500 entro il 31 dicembre 2022;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare il target M4C1-30, in scadenza al T2 2026: “Creazione e assegnazione di almeno 60 000 posti letto aggiuntivi in base al sistema legislativo esistente (L. 338/2000) e al nuovo sistema legislativo (Riforma 1.7: Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti).”

Richiamati:

- la D.G.R. n. 536 del 24/03/2023 ad oggetto “LR 21/2014, art. 8 Aggiornamento delle linee guida ARDiS per il triennio 2021/2024, anni accademici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024. Approvazione”;
- la D.G.R. 537 del 24/03/2023 ad oggetto “LR 21/2014, art 9. Aggiornamento del programma triennale degli interventi ARDiS – Triennio 2021/2024, anni accademici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024. Approvazione;
- il decreto del Direttore generale n. 989 del 09/06/2023 ad oggetto “Approvazione del Bando unico per l’attribuzione dei benefici regionali per l’anno accademico 2023/2024” ed in particolare l’art. 30 “Graduatorie” dedicato alla modalità di elaborazione delle graduatorie;
- il decreto n. 1399 del 09 agosto 2023 ad oggetto “Approvazione graduatorie provvisorie per la sede operativa di Udine per l’assegnazione dei posti alloggio agli iscritti ad anni successivi al primo - Bando unico per l’attribuzione dei benefici regionali per l’anno accademico 2023/2024.”;

Dato atto che con il sopra citato decreto n. 1399 del 09 agosto 2023 è stato stabilito il termine perentorio del giorno 17 agosto 2023 per la presentazione all’ARDIS di eventuali istanze di riesame da parte degli studenti;

Esaminate le istanze di riesame pervenute, le rinunce, le rettifiche e le relative motivazioni per l’accoglimento o il rigetto delle stesse, indicate nell’allegato elenco sub “A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisiti presso la banca dati dell’INPS o presso i CAF convenzionati i dati mancanti relativi all’ISEE, segnalati dagli studenti attraverso le istanze di riesame pervenute e l’inserimento online del numero di protocollo ISEE;

Richiamato il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in particolare l’articolo 26, comma 4, ai sensi del quale è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche

destinatario dei provvedimenti che dispongano concessioni di contributi, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico e sociale degli interessati;

Ritenuto di approvare le graduatorie definitive per la sede operativa di Udine, relative al Bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali per l'anno accademico 2023/2024 per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, allegato sub "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamati gli articoli 30 e 31 del Bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali per l'anno accademico 2023/2024 ai sensi dei quali:

- il beneficiario di posto alloggio che non si presenti per prendere possesso dell'alloggio nel giorno di ammissione indicato nell'area personale denominata "Sportello studente" senza giustificazione entro il medesimo giorno o che non invii il modulo di ammissione posticipata, entro due giorni lavorativi precedenti a quello di ammissione, viene dichiarato decaduto dal beneficio del posto alloggio;
- la mancata accettazione dell'alloggio assegnato d'ufficio da Ardis comporta la rinuncia al beneficio assegnato;

Tenuto conto che dopo la fase di assegnazione si procede con l'attribuzione dei posti rimasti liberi agli idonei non beneficiari attraverso scorrimento di graduatoria;

Ritenuto di rendere visibili unicamente nel fascicolo elettronico di ciascuno studente la stanza assegnata e la data di convocazione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

1. È approvato l'elenco sub "A", contenente le istanze di riesame pervenute, le rinunce, le rettifiche e le relative motivazioni per l'accoglimento o il rigetto delle stesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Sono approvate le graduatorie definitive, afferenti la sede operativa di Udine elenco sub "B", relative al bando di concorso per l'assegnazione dei posti alloggio per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo per l'anno accademico 2023/2024, approvato con decreto del Direttore generale n. 989 del 09/06/2023, allegate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Gli studenti beneficiari, indicati nelle graduatorie di cui al punto 2, che non si presentino nella giornata di ammissione, secondo la convocazione stabilita da ARDIS, senza giustificazione entro il medesimo giorno, ovvero che non presentino l'apposito modulo di ammissione posticipata entro la scadenza indicata sul sito istituzionale di ARDIS, sono considerati decaduti.
4. Gli studenti beneficiari che non accettino l'alloggio assegnato d'ufficio sono considerati rinunciatari.
5. I posti che si rendano disponibili per decadenza o rinuncia dei beneficiari sono assegnati agli idonei in base all'ordine di graduatoria.
6. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR FVG entro giorni sessanta dalla data di pubblicazione delle suddette graduatorie definitive afferenti la sede operativa di Trieste ovvero al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla medesima data.
7. È disposta la pubblicazione delle graduatorie, di cui al punto 2, sul sito istituzionale di ARDIS con i soli codici riferiti agli studenti richiedenti il posto alloggio.

Referente istruttoria: *Miriam Di Bernardo*

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO INTERVENTI PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO

